**CONVENZIONE PER SERVIZI DI INTERMEDIAZIONE TECNOLOGICA DELLA REGIONE MARCHE PER I PAGAMENTI ELETTRONICI AGLI ENTI STRUMENTALI, LOCALI E DEL COMPARTO SANITARIO, AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 7 MARZO 2005, N. 82**

**Tra:**

L’amministrazione REGIONE MARCHE (di seguito Amministrazione), con sede in Via Gentile da Fabriano, 9 - 60125 Ancona, codice fiscale / partita IVA 80008630420, codice di iscrizione all’Indice delle Pubbliche Amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi (I.P.A.) “r\_marche”, nella persona di…………... domiciliata presso la sede dell'Ente nella sua qualità di ………………..(ruolo)

e

l’Amministrazione <*denominazione*>, (di seguito “Ente”) natura, con sede in ………, codice fiscale / partita iva codice di iscrizione all’Indice delle Pubbliche Amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi (I.P.A.) <codice IPA>, nella persona di…. domiciliata presso la sede dell'Ente nella sua qualità di Dirigente …..della Direzione ….. (ruolo)

### *Premesso che il presente Protocollo opera nel rispetto*

* Legge 7/08/1990 n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.
* del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni e integrazioni, recante il «Codice dell'amministrazione digitale» (di seguito, il “Codice”);
* del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, come convertito in legge;
* del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 aprile 2008 “Regole tecniche e di sicurezza per il funzionamento del Sistema pubblico di connettività previste dall'articolo 71, comma 1-bis del Codice;
* del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 11 recante “Attuazione della direttiva 2007/64/CE, relativa ai servizi di pagamento nel mercato interno, recante modifica delle direttive 97/7/CE, 2002/65/CE, 2005/60/CE, 2006/48/CE, e che abroga la direttiva 97/5/CE”, nelle more dell’emanazione del decreto di cui all’articolo 37, comma 6, del decreto stesso;
* del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni e integrazioni, recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
* di ogni provvedimento e/o documentazione predisposta dalla Commissione di coordinamento del Sistema pubblico di connettività, istituita ai sensi dell’articolo 79 del Codice;
* della determinazione commissariale n. 34/2013 DIG avente ad oggetto l’approvazione degli schemi di protocolli di sperimentazione per l’adesione delle pubbliche amministrazioni al nodo dei pagamenti-SPC;
* della determinazione commissariale n. 146/2013 DIG avente ad oggetto l’approvazione delle “Linee guida per l’effettuazione dei pagamenti a favore delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi”;
* DDPF Sistemi Informativi e Telematici n. 68 del 12/09/2016 “POR FESR 2014-2020 – Asse 2 – OS 6 – Azione 6.2.B e 6.3.B - “Azioni a supporto dell’integrazione dei sistemi della PA locale per la gestione dei servizi di E\_Government e per la pubblicazione dei dati aperti e la valorizzazione del patrimonio pubblico (Open Data) degli enti marchigiani” – Approvazione bando e prenotazione impegno di spesa € 2.800.000,00”

**Visto che:**

Con Legge Regionale n. 3 del 2015 “Legge di innovazione e semplificazione amministrativa” finalizzata a favorire il processo di innovazione organizzativa e tecnologica delle pubbliche amministrazioni del territorio regionale, la Regione Marche promuove l’utilizzo di infrastrutture tecnologiche abilitanti per l'erogazione a cittadini e imprese di servizi applicativi e telematici, compresi i servizi per la sicurezza, l'identità digitale e la cooperazione applicativa.

Con DGR n. 1498 del 23/10/2012, “Sistema Informativo regionale dei pagamenti elettronici (MPay) - Approvazione dell'accordo per il riuso del S.I. PayER della Regione Emilia Romagna”, la Regione Marche ha istituito la propria piattaforma regionale di pagamenti on line, al fine di offrire agli enti locali marchigiani uno strumento per l’erogazione dei servizi di pagamento, attraverso il riuso del sistema PayER.

Con DGR n. 264 del 10/03/2014 la Regione Marche ha aderito al Nodo dei Pagamenti-SPC gestito dall’Agenzia per l’Italia Digitale e si è posta come intermediario tecnologico e soggetto facilitatore per gli enti locali nella la gestione dei servizi di pagamento on line.

In ottemperanza del Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e nel rispetto delle Linee Guida di cui alla determinazione commissariale n. 146/2013 DIG , la Regione stipulava con AgID, in data 30/04/2014 apposito Protocollo per la sperimentazione del Nodo dei Pagamenti-SPC;

In detto Protocollo, all’art. 4, la Regione nella sua qualità di Intermediario tecnologico, si impegnava espressamente a:

realizzare e manutenere l’infrastruttura tecnologica per consentire il colloquio tra la stessa Amministrazione e i Soggetti aderenti, attraverso il Nodo dei Pagamenti-SPC, nonché per lo scambio dei flussi tra l’Amministrazione e i Prestatori Convenzionati attraverso il Nodo dei Pagamenti-SPC nel rispetto delle regole di cui alle Linee guida e a prescindere che tali flussi abbiano come beneficiario del pagamento l’Amministrazione e/o i Soggetti aderenti;

promuovere, incentivare e facilitare, anche attraverso campagne di comunicazioni e sensibilizzazione, l’adesione da parte di altre amministrazioni pubbliche e/o dei gestori di pubblici servizi ad essa facenti capo o comunque collegate, nonché ad ogni altro ente pubblico che possano assegnare all’Amministrazione il ruolo di operatore per l’intermediazione tecnologica nello scambio di flussi elettronici con determinate controparti;

inviare all’Agenzia, con le modalità concordate, ogni atto e/o lettera sottoscritta tra l’Amministrazione e i Soggetti aderenti, al fine di consentire all’Agenzia di avere piena contezza del numero delle amministrazioni pubbliche, dei gestori di pubblici servizi, nonché degli enti pubblici, anche non economici, che fanno capo o comunque risultano collegate all’Amministrazione per l’esecuzione di pagamenti telematici attraverso il Nodo dei Pagamenti-SPC.

La Regione ha istituito il "Sistema Informativo regionale dei pagamenti elettronici Mpay", al fine di offrire agli enti locali marchigiani uno strumento per l’erogazione ai propri cittadini ed alle imprese dei servizi di pagamento on line.  Tale sistema informativo consente l’interoperabilità tra le amministrazioni e i Prestatori di Servizio di Pagamento che hanno aderito al nodo dei pagamenti Nazionale, rispettando le indicazioni normative sulla materia e garantendo a cittadini e alle imprese il pagamento di somme dovute alla Regione Marche e alle amministrazioni per le quali la Regione Marche funge da intermediario.

Diversi Enti hanno aderito al Sistema dei Pagamenti Informatici MPay con l’intermediazione della Regione Marche ed hanno trasmesso all'Agenzia per l'Italia Digitale la lettera di adesione e il Piano di Attivazione.

La Regione Marche ha adottato, in attuazione all’Asse 2 “Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione” del POR MARCHE FESR 2014-2020, un Bando per la concessione di contributi in favore di Comuni della Regione Marche, approvato con DDPF n. 68 del 12/09/2016, che prevede il finanziamento di diverse linee di interventi per l’integrazione dei sistemi della PA locale per la gestione di servizi di E-Government interoperanti con le infrastrutture applicative regionali, tra le quali il "Sistema Informativo regionale dei pagamenti elettronici Mpay" .

In ogni caso, AgID rimane unico soggetto titolare dei poteri di coordinamento, indirizzo e regolamentazione, sulle modalità di attuazione ed esecuzione del Nodo dei Pagamenti-SPC, che potrà esercitare nei confronti dell’Ente per il tramite della Regione;

**Tutto ciò premesso, si conviene e stipula quanto segue:**

**Art. 1 – Oggetto e finalità dell’Accordo**

Il presente Accordo disciplina il rapporto fra la Regione in qualità di intermediario tecnologico e l’Ente con riguardo all’adesione al sistema PagoPA da parte dell’Ente, tramite l'utilizzo dell'infrastruttura del Nodo dei Pagamenti-SPC messa a disposizione dall’Agenzia al fine di partecipare al Sistema dei pagamenti informatici a favore delle Pubbliche Amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi ai sensi del Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e l’utilizzo del sistema regionale di pagamento MPay.

**Art. 2 – Obblighi dell’Ente**

L’Ente, riconosce il ruolo della Regione quale Intermediario Tecnologico per le attività in oggetto, e si obbliga a:

1. Comunicare l’adesione al Sistema PagoPA con l'intermediazione della Regione Marche all'Agenzia per l'Italia Digitale
2. Definire il Piano Attività contenente l’elenco dei servizi di pagamento da attivare e trasmetterlo, tramite PEC, a [regione.marche.informatica@emarche.it](mailto:regione.marche.informatica@emarche.it).
3. Nel rispetto della pianificazione formalizzata nel piano di attività, inviare il file contenente i codici IBAN di accredito dei pagamenti e trasmettere i file, tramite PEC, a regione.marche.informatica@emarche.it, almeno 45 giorni prima dell'avvio dello specifico servizio.
4. Provvedere alle attività di adeguamento dei propri applicativi alle Linee guida di AGID e la gestione degli archivi dei pagamenti attesi, di quelli effettuati elettronicamente, nonché delle relative ricevute.

L’Ente si impegna:

1. ad accettare incondizionatamente quanto stabilito nelle **Linee guida** già richiamate - in particolare di quanto indicato nella Sezione IV dell’Allegato B “Ruoli e responsabilità degli aderenti” - impegnandosi, sin da ora, al completo rispetto delle disposizioni ivi contenute, nonché a rispettare quanto specificato nel regolamento inerente l’uso del marchio collettivo registrato “pagoPA”, pubblicato dall’Agenzia per l’Italia Digitale con Circolare n. 1 del 6 febbraio 2015.
2. al rispetto del **piano di attivazione del servizio**, concordato con Regione Marche in qualità di Intermediario tecnologico per la parte di sua competenza;
3. a sviluppare le componenti applicative necessarie per la fruizione dei servizi erogati dal Nodo dei Pagamenti-SPC, in conformità a quanto indicato nelle **Linee guida** già richiamate e nei suoi allegati;
4. a sviluppare a proprie spese l’integrazione con le funzioni di portale e con i propri back-office per la contabilizzazione e la riconciliazione degli incassi effettuati dall’Ente tramite Mpay secondo le specifiche tecniche delle interfacce messe a disposizione dalla piattaforma Mpay .
5. a sottoporsi a specifici test (connettività, funzionali e di integrazione) determinati dall’Agenzia per l’Italia Digitale e/o dalla Regione Marche al fine di valutare l’idoneità dell’interfacciamento realizzato con i servizi applicativi di base e con quelli opzionali prescelti, pena l’impossibilità di procedere all’attivazione dei servizi stessi.

6. a nominare “**Referente dei pagamenti**”, ossia quale persona responsabile nei confronti dell’Agenzia per l’Italia Digitale, il soggetto sotto specificato, unitamente ai relativi recapiti e riferimenti:

Dott.ssa Serenella Carota Dirigente P.F. Sistemi Informativi e telematici della Regione Marche- Via Tiziano 44 Ancona – email [serena.carota@regione.marche.it](mailto:serena.carota@regione.marche.it) - tel: 071 8063915

L’Ente delega il Referente dei Pagamenti a:

* eseguire ogni comunicazione all’Agenzia per l’Italia Digitale tramite sistemi di Posta Elettronica Certificata (PEC), inerente tutti i dati tecnici e amministrativi, ivi inclusi quelli bancari, necessari all’attivazione e alla configurazione del servizio e le eventuali modifiche e/o aggiornamenti che dovessero intervenire.
* ricevere ogni comunicazione proveniente dall’Agenzia per l’Italia Digitale, anche nel caso che esse comportino la pronta attuazione delle indicazioni ivi contenute.
* porre in essere, in nome e per conto dell’Ente, ogni attività strumentale all’attivazione del servizio e connessa all’attività di intermediazione tecnologica;

**Art. 3 – Obblighi della Regione**

1. La Regione nel suo ruolo di Intermediario Tecnologico si impegna a:
2. svolgere il ruolo di intermediario tecnologico dell'amministrazione nei confronti di AGID riguardo il sistema PagoPA;
3. adattare l'infrastruttura secondo gli aggiornamenti normativi e tecnologici i tema delle infrastrutture utili all'attuazione dell'art 5 e 81 del CAD;
4. offrire funzioni di Portale (front-office per cittadini e imprese) e funzioni di back-office per le PA attraverso la piattaforma MPay al fine di ridurre gli adeguamenti applicativi necessari per adempiere alle Linee guida e per fornire strumenti utili alla contabilizzazione e alla riconciliazione degli incassi agli Enti locali;
5. garantire a tutte le amministrazioni l’utilizzo gratuito della piattaforma;
6. offrire il supporto all’avvio dei servizi di pagamento, un servizio di helpdesk di secondo livello, il supporto alle transazioni, alla quadratura contabile e alla rendicontazione per gli operatori dell’ente;
7. effettuare informazione sugli adempimenti tecnici relativi alla integrazione dei servizi nella infrastruttura agli enti richiedenti.

**Art. 4 – Inadempimento e risoluzione dell’Accordo**

* 1. Quando nell’attività di valutazione, controllo o vigilanza, vengano riscontrati inadempimenti dell’Ente degli obblighi assunti con il presente Accordo nonché degli gli altri obblighi in capo ai fornitori di servizi previsti nel Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e nelle Linee Guida , AgID invia – direttamente o per il tramite della Regione – una contestazione, prescrivendo ove necessario le attività che devono essere poste in essere al fine del ripristino della regolarità del servizio reso agli utenti.
  2. Nei casi di violazione di particolare gravità oppure nel caso di mancato adeguamento dell’Ente alle prescrizioni richieste, AgID nel termine assegnato ha diritto di dichiarare risolta ipso jure la presente convenzione.
  3. Nel caso in cui l’Ente cessi la propria attività di erogazione di servizi qualificati la presente convenzione è risolta ipso jure.

**Art. 5 – Oneri a carico delle parti, garanzie**

1. I servizi oggetto della presente convenzione sono forniti gratuitamente alla Regione per tutta la durata della Convenzione stessa, prevista e disciplinata all’articolo 6.
2. Non sono previsti altri oneri a carico delle parti per il periodo di durata della presente convenzione.

**Art. 6 – Decorrenza, durata e rinnovo della convenzione**

1. La presente convenzione ha durata fino al 31/12/2020 e dovrà essere espressamente rinnovata dalle parti alla sua naturale conclusione.
2. Alla scadenza naturale della presente Convenzione così come disciplinata al comma 1 del presente articolo, gli Enti sottoscrittori si impegnano a ridefinire la disciplina dell’art. 2 (obblighi dell’Ente) e 3 (Obblighi della Regione).

**Articolo 7 – Soggetti**

Responsabile della presente convenzione per la Regione Marche è la dott.ssa Serenella Carota, Via Tiziano 44 Ancona, tel: 071 8063915– email [serena.carota@regione.marche.it](mailto:serena.carota@regione.marche.it) - .

Responsabile dell’esecuzione della convenzione per la Regione Marche è la dott.ssa Cinzia Amici, via Tiziano, 44, tel. 071.8063942, e-mail: [cinzia.amici@regione.marche.it](mailto:cinzia.amici@regione.marche.it)

Responsabile della presente convenzione per l’Ente è………….. …………….., via …………. tel.…., e-mail

Responsabile dell’esecuzione della convenzione per l’Ente e REFERENTE incaricato per il Sistema di IntermediaMarche è …………………………………. via …………. tel.…., e-mail

**Articolo 8 - Trattamento dei dati, Consenso al trattamento**

* 1. Le Parti si impegnano a rispettare quanto previsto dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196. A tal fine, ai sensi di quanto previsto da detto decreto in tema di trattamento di dati personali, le Parti dichiarano di essersi preventivamente e reciprocamente informate prima della sottoscrizione della Convenzione circa le modalità e le finalità dei trattamenti di dati personali che verranno effettuati per l’esecuzione dello stesso.
  2. Le Parti dichiarano espressamente di acconsentire al trattamento, l’una in favore dell’altra, dei propri dati per le finalità connesse all’esecuzione della Convenzione. Ai fini della suddetta normativa, le Parti dichiarano che i dati personali forniti con la Convenzione sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione, ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei. Il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza. Con la sottoscrizione della Convenzione, le parti dichiarano altresì di essersi reciprocamente comunicate oralmente tutte le informazioni previste dalla citata normativa, ivi comprese quelle relative ai nominativi del responsabile del trattamento e del titolare del trattamento, nonché le modalità di esercizio dei diritti dell’interessato.
  3. Tutto quanto non previsto dal Protocollo, si rinvia alla normativa vigente in materia di dati sensibili.

**Articolo 9 - Disposizioni generali**

1. Le Parti fin d’ora convengono che, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 1419 del codice civile, qualora una o più clausole della Convenzione dovessero risultare nulle in tutto o in parte, la Convenzione resterà comunque valida per il restante e le clausole nulle verranno sostituite, sempre previo accordo fra le Parti, con disposizioni pienamente valide ed efficaci, salvo che tali clausole nulle abbiano carattere essenziale.

**Articolo 10 - Clausola fiscale**

1. La Convenzione è soggetta ad imposta di registro e ad imposta di bollo ai sensi del DPR 131/86 e del DPR 642/72 solo in caso d'uso.

Letto, Confermato e Sottoscritto.

**Firmato digitalmente da <Ente> Firmato digitalmente da Regione Marche**

………………………………... ………………...………………….